

I BUS DELLA SPERANZA RIPARTIRANNO OGGI PER SALERNO CON 104 PROFUGHI

Consegnati i pacchi donati dai lettori di Le Cronache

L'arrivo in Polonia e la storia di Linda, volontaria italiana al fianco degli ucraini



Giorno 2 - Oggi la mattinata più intensa, saliranno a bordo i primi profughi di guerra e la navetta si spingerà verso il confine

Nel tardo pomeriggio di ieri l'arrivo in Polonia e le prime merci consegnate

“
All'alba di ieri i due bus hanno lasciato la frontiera italiana e la prima sosta

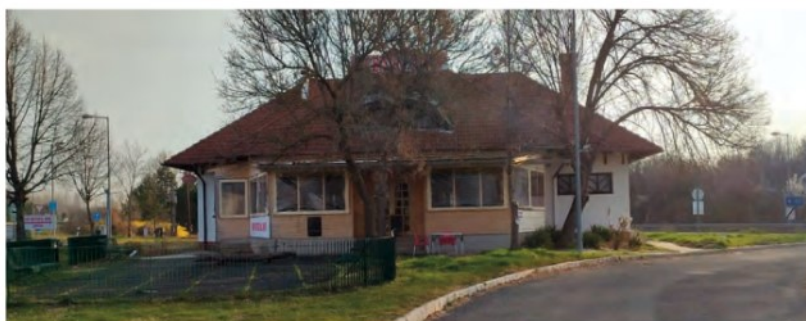
Verso le due del mattino, l'autobus di Le Cronache lascia il confine italiano. Prima tappa è stata la Slovenia dopo le redattrici Erika Noschese e Monica De Santis, accompagnate dalla dottoressa Paky Memoli, hanno avuto qualche minuto per lasciare il bus sul quale stanno trascorrendo, in totale, 27 ore di viaggio. Una notte tranquilla, tra le telefonate delle persone in ucraina, che chiedevano disperatamente di raggiungere il confine per unirsi al bus delle speranze che li porterà a Salerno. La fondazione Comunità Salernitana, guidata da Antonia Autuori e il [Lions Club](#) Branch Minerva, guidati da Micaela Chechile sono a lavoro per occuparsi dell'accoglienza quando i profughi di guerra raggiungeranno la città capoluogo di provincia. Tanti i sindaci che, fino ad ora, si sono resi disponibili ad aiutare. Nella mattinata di ieri, la seconda tappa è stata l'Ungheria, sosta obbligatoria per

pochi minuti prima di raggiungere la Slovacchia e, infine, la Polonia. La prima tappa è stata a Powslie, a Cracovia dove vi è un centro di accoglienza per persone che vogliono raggiungere le varie nazioni mentre la navetta si è staccata dal resto del gruppo per raggiungere il confine con l'Ucraina e portare in salvo altre persone. La serata di ieri è stata necessaria per smistare i beni di prima necessità, gentilmente offerti da tanti cittadini salernitani che hanno scelto di aderire alla nostra maratona della solidarietà. Questa mattina, invece, inizieranno a salire sul bus le prime persone che raggiungeranno la città di Salerno. Tutte sono sottoposte a tampone rapido grazie alla dottoressa Memoli che, a bordo di ogni mezzo, ha preparato un kit di pronto soccorso, procurando anche farmaci ai cittadini ucraini indirizzati verso altre nazioni. Tanti i salernitani che continuano a seguire il viaggio,

anche attraverso le dirette facebook, e i social del quotidiano Le Cronache e altrettante le persone che hanno deciso di continuare a donare per aiutare i tanti ucraini costretti a lasciar la loro terra dopo l'invasione da parte della Russia. In queste ore di viaggio i volontari al confine hanno lavorato incessantemente per organizzare al meglio il viaggio e solo nelle prossime ore ci saranno dati più precisi e l'orario di partenza per far ritorno in Italia. Ai bambini a bordo dei due bus, Coldiretti Salerno (grazie al presidente Vincenzo Tropiano e ad Enzo Galdi), Bottega San Lazzaro (grazie alla generosità di Chiara Natella) e Animazione 90 (grazie a Gaetano Stella ed Elena Parmense) saranno offerti snack e biscottini. La raccolta fondi continuerà anche dopo il nostro arrivo in Italia per continuare a seguire ed aiutare queste donne e i loro figli.



L'arrivo in Polonia del bus Le Cronache



“
**Sull'autobus
saliranno anche
i bambini: per loro
snack e biscotti**
”

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612